

STATUTO

“COMITATO QUARTIERE PARCO LEONARDO”

ART. 1 DENOMINAZIONE

E' stato costituito il Comitato di Quartiere “Comitato Quartiere Parco Leonardo”, di volontariato senza fini di lucro, in seguito, per brevità, “CQPL” o semplicemente “Comitato”, la cui vita associativa è regolamentata dalle norme del presente Statuto e del Codice Civile.

ART. 2 SEDE

Il Comitato ha sede presso il domicilio del Referente in carica, come successivamente definito, fermo restando che l'eventuale cambio di domicilio o di sede, nell'ambito dello stesso Comune, non comporterà alcuna variazione dello statuto.

ART. 3 SCOPO

Il Comitato non ha finalità di lucro è apartitico e democratico ed ha come scopo “la vivibilità, lo sviluppo e il miglioramento continuo del Quartiere Parco Leonardo”, attualmente composto dai Comprensori di “ATHENA 1 e 2”, “Le PLEIADI” e “POLIS”, in seguito, per brevità nominato “Quartiere PL”.

Il Comitato intende porsi come Entità di mediazione fra le necessità dei “Residenti” e gli Attori che influenzano con le loro decisioni/azioni la gestione, la crescita e il miglioramento del Quartiere (quali: Comune di Fiumicino, Regione Lazio, ANAS, ADR, Autorità Portuale, Ferrovie dello Stato, AMBROSIA, Pleiadi 89, Pleiadi 89Uno, SPIGES, SPI, ASL, Città Metropolitana, ecc.) nel rispetto ed in base all'Art. 118 della Costituzione – ultimo comma: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*.

Il termine “Residente” va inteso, data la peculiarità del Quartiere, in un ambito più allargato e indica coloro i quali vi vivono, vuoi per abitarvi, vuoi per operare in modo stabile al suo interno. Vi rientrano quindi i Domiciliati, i Proprietari e i Conduttori d'immobili, gli Amministratori Condominiali, Coloro i quali svolgono attività commerciali e le Aziende, in genere, che hanno Sede/Succursale in Parco Leonardo.

Le Aree di pertinenza delle iniziative del Comitato sono :

- ✓ Salute e sicurezza;
- ✓ tutela del patrimonio urbanistico;
- ✓ tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- ✓ viabilità e trasporti;
- ✓ decoro urbano;

- ✓ ambito culturale; educativo e sociale;
- ✓ diritto abitativo;
- ✓ servizi.

Il Comitato:

- ✓ non ha pregiudizi di sorta e agisce secondo il principio delle pari opportunità di partenza come espresso dal Trattato della Comunità Europea Art. 13e recepito dalla Repubblica Italiana: *“principio volto a garantire la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni politiche, l'età e le eventuali minorazioni fisiche”*;
- ✓ potrà organizzare e/o patrocinare, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti Pubblici o Privati, eventi finalizzati al predetto Scopo nelle Aree di pertinenza sovra citate;
- ✓ potrà collaborare e creare rete con Associazioni/Comitati e Consulte Comunali per perseguire i propri obiettivi nello spirito della “Governance partecipata” o di reciproco supporto ai fini dello sviluppo del territorio.

ART. 4 – GLI ORGANI del CQPL

Sono Organi del Comitato:

- a) l'Assemblea;
- b) il Referente;
- c) i Rappresentanti;
- d) il Gruppo di Analisi e delibera o Agorà;
- e) i Gruppi di Lavoro;

Possono aderire al Comitato tutti i “Residenti” secondo l'accezione del termine così come specificato al precedente Art. 3.

Gli Organi del CQPL decadono automaticamente ogni anno e possono essere riconfermati, a votazione semplice, dall'Assemblea (per la prima volta, per il primo anno, gli Organi CQPL saranno costituiti alla sottoscrizione dell'atto costitutivo).

ART. 5 – L'ASSEMBLEA DEL CQPL

Il Comitato nasce da una riunione spontanea e aperta di “Residenti”, nell'accezione di cui al precedente Art. 3 che rappresentano l'Assemblea Costituente.

Per poter meglio operare, la predetta Assemblea definisce, in detta sede, il Referente, i Rappresentanti, il Gruppo di Analisi e Delibera del CQPL o Agorà.

L'Agorà convoca le successive Assemblee.

ART. 6 – IL REFERENTE DEL CQPL

Il Referente assume il ruolo di primo Rappresentante/Portavoce del Comitato nei confronti delle Terze parti così come indicato nel precedente Art. 3.

Questi è abilitato dall'Assemblea. L'abilitazione avviene tramite votazione, a maggioranza semplice, in sede di riunione dalla stessa Assemblea.

Questa consente al Referente di parlare in nome e per conto del Comitato, ovvero di trasmettere le problematiche, le istanze e le richieste, nelle dovute forme, agli Attori indicati al precedente ART 3.

Il Referente ha un incarico annuale ed è rieleggibile.

Questi assume anche il ruolo di Coordinatore delle riunioni e dei Gruppi di Lavoro del Comitato.

Sarà affiancato dai Rappresentanti.

ART. 7 I RAPPRESENTANTI DEL CQPL

E' prevista l'individuazione di Rappresentanti del CQPL che affianchino il Referente.

Questi dovranno equamente esprimere la presenza dei Comprensori di: "ATHENA 1 e 2", "PLEIADI" e "POLIS".

Per Rappresentanti s'intendono coloro i quali sono ritenuti idonei e quindi abilitati dall'Agorà. Questi sono dei portavoce tematici/territoriali.

L'abilitazione avviene tramite votazione, a maggioranza semplice, in sede di riunione dalla stessa Agorà. (vedi Articolo relativo). Questa consente ai Rappresentanti di parlare in nome e per conto del Comitato, ovvero di trasmettere le problematiche, le istanze e le richieste, nelle dovute forme, agli Attori indicati al precedente ART 3.

I Rappresentanti sono abilitati, di volta in volta, o eletti per un certo periodo temporale.

ART. 8 – IL GRUPPO DI ANALISI E DELIBERA O AGORA' DEL CQPL

L'Agorà del Comitato è aperta, non inferiore a 5 membri. Essa si riunisce, di regola, almeno una volta al mese, su auto-convocazione. L'incontro, in caso di urgenza, potrà avvenire anche tramite mezzi telematici.

Nell'ambito di ogni riunione dell'Agorà sono selezionate le problematiche, assegnate, le priorità, determinati gli obiettivi, stabilita l'organizzazione, definiti, eventualmente, i Gruppi di Lavoro, assegnati i compiti, prese tutte le decisioni strategiche e operative.

ART. 9 I GRUPPI DI LAVORO DEL CQPL

Nella fase di analisi dei problemi o di studio dei progetti, possono essere creati dei Gruppi di Lavoro formati dall'Agorà e composti da qualsiasi Residente, nell'accezione di cui al precedente Art. 3. Questi sono incaricati ad operare su specifici argomenti al fine di produrre determinati risultati. Gli obiettivi da perseguire sono indicati e stabiliti in sede di Comitato Agorà, anche tramite votazione a maggioranza semplice.

ART. 10 - INCOMPATIBILITA' - COMPENSI

Il Referente e i Rappresentanti non possono ricoprire le cariche di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale e altre cariche politiche presso Enti Pubblici nazionali e locali o svolte per conto di un Partito o Movimento politico. Nel caso in cui tali cariche fossero ottenute successivamente all'incarico nel Comitato, i ruoli ricoperti, nell'ambito degli Organi del Comitato, decadranno automaticamente.

Qualsiasi ruolo sia assegnato nell'ambito degli Organi del Comitato è inteso come servizio volontario e non dà luogo ad alcun compenso materiale o immateriale.

ART. 11 COMUNICAZIONI

Tutti i contenuti relativi a comunicati del CQPL, di qualsiasi forma e tipo, rivolte ai mass media, devono essere concordate e validate dal Referente e dai Rappresentanti. Il Comitato potrà dotarsi/avvalersi di sistemi di comunicazione quali siti, blog, social network, ecc., gestiti da volontari.

ART. 12 REGOLAMENTI

Il CQPL potrà avvalersi/adottare regolamenti interni generali/specifici/tematici per una più efficace funzionalità.

ART. 13 SPESE

In linea di principio, il Comitato non prevede spese di sorta e può accettare solo donazioni volontarie.

Qualsiasi eventuale spesa necessaria dovrà essere discussa e autorizzata dall'Agorà, in sede di riunione della Stessa, tramite votazione a maggioranza pari ai 2/3 dei votanti.

L'Agorà potrà, di volta in volta, stabilire le modalità per la copertura delle spese.

ART. 14 DURATA

La durata del Comitato è stabilita a tempo indeterminato e la cessazione dello stesso può avvenire solo durante una riunione dell'Assemblea del CQPL, tramite votazione a maggioranza pari ai 2/3 dei votanti.

ART. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni non riconosciute.